

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Vocedelnordest.it	28/02/2022	<i>I de Claricini Dornpacher in Friuli: cultura, potere, prestigio di una nobile casata raccontati per</i>	2
	Instart.info	28/02/2022	<i>A Villa de Clarini Dornpacher di Bottenicco di Moimacco (UD) sara' presentato il volume I De Clarici</i>	8
28/29	Il Friuli	25/02/2022	<i>Sette secoli di cultura, prestigio cultura, prestigio e potere</i>	10
32	L'Ancora	20/02/2022	<i>Pascoli espone alle "Generali" a Savona fino a fine marzo</i>	12
	Sowinesofood.it	17/02/2022	<i>WE FOOD: un weekend del gusto in Friuli</i>	13

Lun. Feb 28th, 2022

VNE

online 24 ore su 24

Home

ARTE

ATTUALITA'

CULTURA

CURIOSITA'

ECONOMIA

EVENTI ONLINE

EVENTI

GUSTO

MUSICA

RUBRICHE

SPETTACOLI

SPORT

TERRITORIO

CULTURA

EVENTI

IL RIFUGIO DEI LETTORI

TERRITORIO

I **de Claricini Dornpacher** in Friuli: cultura, potere, prestigio di una nobile casata raccontati per la prima volta in un libro



Di **Redazione**
Feb 28, 2022

Sette secoli di storia nel volume, pubblicato da Forum Editrice Universitaria Udinese, con cui la Fondazione **de Claricini Dornpacher** celebra i suoi primi cinquant'anni

I de Claricini Dornpacher in Friuli: cultura, potere, prestigio di una nobile casata raccontati per la prima volta in un libro

La pubblicazione contiene interventi di carattere storico, documentale e archivistico e sarà presentata venerdì 4 marzo alle 17.30 a Villa **de Claricini Dornpacher** a Bottenicco di Moimacco

Bottenicco di Moimacco (UD), 23 febbraio 2022 – Arrivarono da Bologna sul finire del XIII secolo e si insediarono a Cividale mantenendo interessi e possedimenti in tutta la regione: sono i **de Claricini Dornpacher**, nobile famiglia la cui storia si intreccia in modo indissolubile a quella del Friuli.

Una storia fatta di cultura, potere, prestigio che ancora si respirano nella villa seicentesca incastonata nel piccolo borgo di Bottenicco di Moimacco che fu la residenza estiva della famiglia anche dopo il trasferimento di questa a Padova, con la caduta della Serenissima. Situata alle porte di Cividale, dal 1971 la dimora è sede della Fondazione **de Claricini Dornpacher**, costituitasi 50 anni fa con l'obiettivo di diffondere e promuovere la cultura sul territorio.

Le storie dei **de Claricini Dornpacher** narrate anche attraverso inedite fonti archivistiche e documentali sono state finalmente raccolte in un volume, edito da Forum, Editrice Universitaria Udinese, dal titolo **I de Claricini Dornpacher in Friuli**, che sarà presentato a Bottenicco di Moimacco **venerdì 4 marzo alle ore 17.30**.

Un libro fortemente voluto dalla Fondazione **de Claricini Dornpacher** e curato dal suo presidente, Oldino Cernoia, dalla storica e archivista Lilliana Cargnelutti e da Andrea Zannini, professore ordinario di Storia Moderna presso il dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale dell'Università di Udine.

[LOCANDINA](#)[Download](#)

“Questo volume, che propone undici interventi di altrettanti specialisti di storia dell’arte, storia medievale e moderna, vuole rendere conto delle complesse vicende della famiglia in diversi ambiti: economico, architettonico, culturale. Una storia che si allarga fino a coinvolgere, da Cividale, tutto il Friuli, e che nel corso dei suoi sette secoli arriva a toccare da vicino anche la città di Gorizia dove un ramo della famiglia si stabilì ed ebbe possedimenti nelle vicine contee. Un aspetto, questo, che approfondiremo in occasione delle iniziative che ci vedono coinvolti nel progetto Gorizia capitale europea della cultura 2025”.

Particolare cura è riservata, nel volume, alle origini della famiglia. Grazie all’impegno politico e alle unioni matrimoniali con importanti casate friulane, i Claricini acquisirono potere e ricchezza fino ad ottenere nel 1368 l’investitura di beni feudali da parte dell’imperatore Carlo IV. Nel 1418 un’altra investitura imperiale accordò loro l’onore di aggiungere al cognome il predicato di **Dornpacher**, casa austriaca estinta. Le attività politiche e culturali furono sempre tenute in grande pregio dalla famiglia. Uno dei suoi più illustri esponenti, Nicolò Claricini, nel 1466 trascrisse in latino la *Divina Commedia*, dotando così il suo casato di **uno dei più antichi codici danteschi friulani, il *codex Claricinensis***.

Ampio spazio è anche dedicato alle peculiarità architettoniche e artistiche di Villa **de Claricini Dornpacher** di Bottenicco, che grazie ad una serie di testimonianze scritte si fa risalire al 1670. All’interno vi si conservano pregevoli collezioni d’arte: affreschi, dipinti, mobili, arredi, abiti e manufatti tessili, tappeti, stampe, disegni, fotografie, strumenti musicali, oggetti d’arte applicata e suppellettile domestica raccontano la storia plurisecolare della proprietà, della famiglia cui appartenne per secoli e del territorio. Tutt’intorno alla dimora e alle sue pertinenze si aprono uno splendido parco all’inglese con alberi plurisecolari e il giardino all’italiana con numerose statue.

All’interno della villa è tuttora ospitato un ampio archivio composto di documenti e oltre 5000 volumi, in parte

